

22 aprile 2003

h y d r a

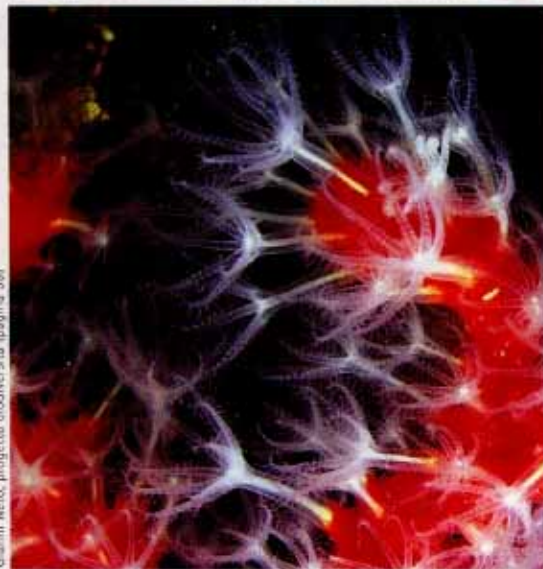
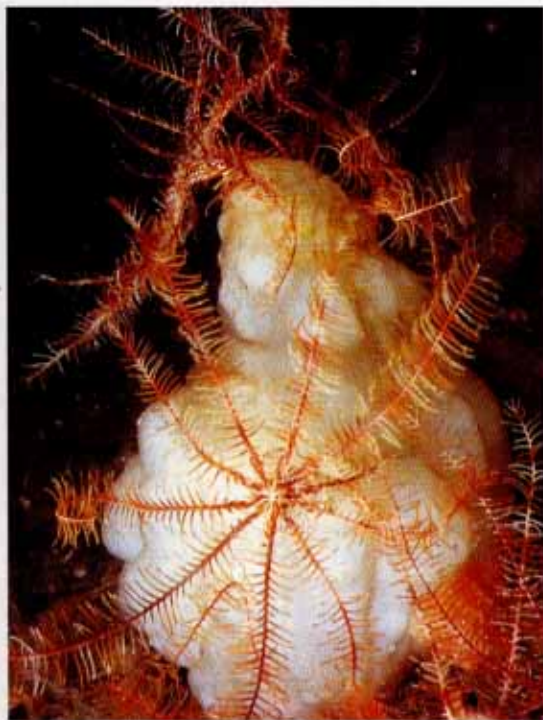
rivista italiana di acquariofilia

6 euro

Spedizione in abbonamento postale, articolo 2 45% comma 20/B legge 662/96 D.C.I. Ravenna

Tridacne
Bangkok
Copella





Sub per l'Ambiente - Progetto Biodiversità Subacquea del Mediterraneo* è stato presentato a Marzo 2002 in occasione dell'EU.DI. Show di Verona, il salone internazionale delle attività subacquee. Con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente, questa ricerca dell'Università di Bologna ha lo scopo di stimare nell'arco di tre anni il grado di diversità biologica degli ambienti marini lungo le coste italiane. I subacquei ricreativi ne rappresentano gli operatori. Ad essi è chiesto di compilare un'apposita scheda di rilevamento in cui vengono indicati gli organismi incontrati nel corso delle immersioni e la loro abbondanza. La scheda di rilevamento è reperibile presso le scuole di subacquea e i centri d'immersione, nei siti internet delle agenzie di didattica subacquea IDEA, PADI, SNSI e SSI e in quello del gruppo di ricerca Marine Science Group. Fondamentale è la partecipazione delle agenzie di didattica subacquea operanti nel nostro paese e afferenti all'ADI SUB e all'RSTC Europe, sopra citate. Esse sostengono la ricerca mediante l'opera di sensibilizzazione dei subacquei alla compilazione delle schede. Rilevante per quest'ultimo punto è il ruolo sul campo degli istruttori e delle guide, ai quali spetta l'opera di coinvolgimento dei subacquei mediante briefing pre- e post-immersione. Le associazioni ambientaliste Underwater Life Project e Project Aware contribuiscono alla realizzazione dei programmi di educazione ambientale integrati al progetto. Ricercatori dell'Università si occupano della elaborazione dei dati per la valutazione oggettiva della qualità ambientale e della esposizione dei risultati. Il mensile di divulgazione scientifica QUARK (Rusconi / RAI) e ASTOI, l'Associazione dei Tour Operator Italiani impegnata nella collaborazione con le istituzioni, le organizzazioni politiche, culturali, economiche, sindacali e di ricerca - nazionali, comunitarie e internazionali - per lo sviluppo di un turismo organizzato e sostenibile come fattore di progresso sociale, economico e culturale, sostengono le spese universitarie del progetto. Se sei un subacqueo non perdere questa occasione per dare il tuo contributo al monitoraggio degli ambienti marini: dopo le immersioni compila la scheda di rilevamento! Partecipa a "Sub per l'Ambiente"! Così facendo, fornirai delle informazioni sul grado di biodiversità delle aree in cui ti sei immerso, utili a valutare lo stato dell'ambiente. Per informazioni sul progetto di ricerca contatta le agenzie di didattica subacquea o visita il sito www.marine-sciencegroup.org

*Stefano Goffredo, Antonio Orlandi,
Patrizia Neri, Carrado Piccinetti, Francesco Zaccanti.*